

coltivati (1), promovendo il buon ingrasso dei terreni (2) e varii generi di coltivazione come p. e. il canape (3); ordinando molti lavori idraulici (4) e d'irrigazione (5), rendendo fiumi navigabili (6), vietando che si prendessero in pegno gli animali bovini (7), distribuendo grani per la semina e pel nutrimento alle provincie che avevano sofferto per la guerra (8), esentando per qualche tempo dalle gravanze i Comuni poveri (9), facendo eseguire gli estimi pel giusto riparto delle imposte (10), e opportuni decreti pei beni inculti (11), favorendo la coltivazione degli olivi in Cipro (12), concedendo ai Dalmati la libera navigazione coi propri legni (13), dalle quali disposizioni si vede quanto a torto gli storici, e coloro che scrissero di Venezia, incolparono il suo governo di poca sollecitudine a pro' de' suditi delle provincie (14).

Nè minori cure esso volgeva alle arti e all'industria. Concedeva quindi, secondo il sistema d'allora, ragguarde-

(1) Molte disposizioni in Senato, parte *Terra* I, 1440-1446, p. 46.

(2) Così a Conegliano, *ibid.* II, 17.

(3) *Ibid.* VI, 13.

(4) A Piove di Sacco, *ibid.* III, 174 nel *Botenico* I, 4, 15 dic. 1440 ingegner Picino.

(5) A Treviso I, 88.

(6) Il Longone in Friuli I, 41, 19 sett. 1441.

(7) Senato *Terra* IV, 94.

(8) *Ibid.* I 40.

(9) *Ibid.* I, 34.

(10) Convocati a Belluno i deputati pel nuovo estimo 19 dic. 1441, t. I, p. 50. Valli ed estimo di Bergamo 1476 Arch. Donà (I, 3, 35).

(11) Arch. Donà an. 1480 (I, 2, 39).

(12) Cod. Cicogna 1003.

(13) Senato parte *Mar.* 23 marzo 1496.

(14) Il 28 mag. 1485 volevasi che i duchi, i consiglieri di Candia e i Provveditori di Cipro fossero eletti in Pregadi per quattro mani d'elezioni: *Onde si mandino gentilhomeni nostri di tal existimatione et autorità che tutti gli habitanti sopra quelle (isole) stiano contenti sotto l'ombra e dominio della nra Signoria.* Libro *Stella Mag.* Cons.